|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “DANIELE CRESPI”**  ***Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R***  ***Liceo delle Scienze Umane VAPM027011***  Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)  [www.liceocrespi.it](http://www.liceocrespi.it/)**-*Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 - E-mail: comunicazioni@liceocrespi.it***  C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D | **CertINT® 2012** |

A.S. …………………………….

Nome e cognome dello studente:

Attività di alternanza scuola lavoro:

Ente di riferimento:

**COMPETENZE SOCIALI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE SOCIALI** | | |
| Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come  anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. | | |
| **DECLINAZIONE DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E DIRITTO** | | |
| **CONOSCENZE** | **ABILITÀ** | **ATTITUDINI ESSENZIALI** |
| **DIRITTO** – nozione di norma sociale e norma giuridica; principi fondamentali della Costituzione; PSICOLOGIA-conoscere le caratteristiche dello sviluppo psicologico nei diversi contesti educativi durante il ciclo di vita;  **RELIGIONE** – individuare il nesso tra relazione ed esistenza nell’ambito della Teologia Cattolica; vicende del popolo di Israele nella Bibbia  **ANTROPOLOGIA** - conoscere il concetto di cultura ed il ruolo della cultura stessa nella costruzione del sé; conoscere i diversi modelli di” incontro” con le culture altre, distinguendo tra approccio multiculturale e interculturale;  **SOCIOLOGIA**- conoscere le istituzioni e le norme che le caratterizzano, conoscere i processi sociali ed economici che definiscono la società globalizzata; conoscere elementi fondamentali della psicologia sociale quali il concetto e le dinamiche di gruppo; definire i comportamenti prosociali e le forme di comunicazione interpersonale e collettiva; cogliere le possibili distorsioni della comunicazione. | Riconoscere i propri limiti e le proprie qualità in un percorso di miglioramento;  Comunicare il proprio punto di vista rispettando quello altrui; integrare nella comunicazione la conflittualità; collaborare in gruppo per un confronto o per la realizzazione di un obiettivo, distinguendo la sfera personale da quella professionale. | Gestire l’impulsività e la frustrazione; ascoltare con comprensione ed empatia; lavorare in team; pensare in modo flessibile; ascoltare il proprio mondo emotivo; sviluppare un atteggiamento di curiosità verso gli altri e il mondo sociale in genere. |

|  |
| --- |
| **COMPETENZE CIVICHE** |
| La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica.  **Cogliere** di appartenere ad un contesto storico-culturale, declinato a livelli progressivamente allargati e interconnessi  **Riflettere** in maniera critica sugli eventi/problemi mettendo in atto strumenti di analisi  **Esprimere** la propria posizione in maniera argomentata, nel rispetto del proprio turno e delle posizioni altrui.  **Partecipare** ai diversi momenti comunitari, proponendo soluzioni e collaborando in prospettiva solidale |
| **DISPOSIZIONI DELLA MENTE:** |
| **Pensare in modo flessibile**: capacità di prendere in esame una situazione da una prospettiva diversa trovando un altro punto di vista, generando alternative o considerando opzioni; superamento di un punto di vista centrato su di sé.  **Pensare sul pensare** capacità metacognitiva, ovvero di sapere ciò che sappiamo e ciò che non sappiamo; abilità a predisporre un piano d’azione, mantenerlo in memoria, riflettendo su di esso e valutandolo al completamento.  **Pensare in modo interdipendente**: disposizione a lavorare insieme agli altri apprendendo da loro in situazioni di reciprocità. Il lavoro di gruppo richiede l’abilità di giustificare le proprie idee e di saggiare la fattibilità di strategie di soluzione proposte da altri.  **Assumere rischi responsabili**: capacità di avventurarsi vivendo ai limiti della propria competenza; capacità di accettare la confusione, l’incertezza e i rischi di fallimento come parte del processo normale e di considerare gli ostacoli eventi sfidanti ed interessanti, capaci di produrre sviluppo.   1. Gestire l’impulsività: abilità di rimanere calmi, riflettere, essere prudenti e di prendersi il tempo necessario per pensare prima di compiere un’azione. 2. Ascoltare con comprensione ed empatia: attitudine a cercare di comprendere gli altri, tenendo in sospeso i propri pensieri in modo da poter meglio percepire il punto di vista e le emozioni dell’altro. 3. Sviluppare negli alunni strategie comunicative che favoriscano le relazioni sociali: ascoltare, dimostrare empatia, esprimere giudizi solo dopo aver compreso totalmente l’idea dell’altro, cogliere le diverse prospettive, cercando di mettersi in sintonia con l’interlocutore. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZA** | **COMPETENZA SOCIALE** partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita di gruppo, dimostrando di accettare la diversità e di saper gestire la conflittualità | | |
| **DIMENSIONI** | CONOSCENZE: dinamiche di gruppo, caratteristiche delle condotte gruppali, i comportamenti prosociali, le forme di comunicazione interpersonali e le possibili | | |
| |  | | --- | | ABILITA’: comunicare il proprio punto di vista nel rispetto di quello altrui, integrare nella comunicazione la conflittualità | | | |
| ATTITUDINI: gestire l’impulsività ed ascoltare l’altro con empatia e rispetto; accettazione della criticità e capacità di cercare strategie di coping per far fronte al fallimento. | | |
| **LIVELLI** | | | |
| **AVANZATO**  padronanza, complessità metacognizione, responsabilità | **INTERMEDIO**  generalizzazione, metacognizione | **BASE**  transfert di procedure (a.+ c.) apprese in situazioni nuove | **INIZIALE**  non c’è la competenza ; c’è solo l’uso guidato di conoscenze e abilità |
| * Assume con costanza comportamenti collaborativi, adeguando il proprio modo di porsi alla specifica situazione e ai differenti contesti Propone e agevola un approccio cooperativo: favorendo scambi di idee e conoscenze per contribuire all’apprendimento comune offrendo e accettando di ricevere collaborazione per la realizzazione delle attività collettive curando il livello motivazionale e il clima positivo del gruppo anche di fronte alle difficoltà. | * Riconosce il valore della collaborazione con l’altro come strumento di crescita e di arricchimento personale, nella consapevolezza però delle difficoltà insite nella relazione e nella comunicazione interpersonale, in particolare in presenza di valori e di codici comportamentali diversi dai propri. | * Riconosce le caratteristiche essenziali della condotta gruppale e alcuni aspetti e della comunicazione interpersonale in contesti nuovi . | * Conosce nelle linee essenziali le principali teorie relative alle dinamiche di gruppo e alla comunicazione interpersonale. |
| * Assume atteggiamenti di ascolto e di comprensione dei punti di vista diversi dai propri valorizzando le proprie ma anche le altrui capacità per il raggiungimento del fine comune. | * Si impegna a riconoscere con obiettività le proprie risorse e i propri limiti, accetta di rivedere le proprie posizioni e agisce per creare un clima di fiducia reciproca e di consonanza. | * In attività che implicano il confronto tra idee per la realizzazione di un obiettivo comune, dimostra di saper esprimere con calma i propri punti di vista e di ascoltare con pazienza le argomentazione altrui. | * Nelle discussioni guidate dal docente comunica il proprio pensiero in modo educato e nel rispetto delle regole e delle sequenze comunicative. |
| * Dimostra capacità di autocritica e accetta la messa in discussione delle proprie convinzioni personali per adottare modalità comuni e strategie condivisibili per il superamento dei conflitti. | * Si impegna a costruire un confronto con opinioni differenti dalle proprie, cercando e sperimentando strategie di sintesi e comprensione. | * In situazioni di conflitto si dimostra disponibile a farsi guidare nella ricerca di modalità opportune per superare le divergenze e i contrasti. | * Se sollecitato dal docente riconosce la necessità dell’ascolto efficace dell’altro e del valore del confronto costruttivo con posizioni diverse dalle proprie, per il superamento dei conflitti di opinione. |

|  |  |
| --- | --- |
| **RISULTATI ATTESI DALL’ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON LA COMPETENZE DI CITTADINANZA PREVISTA** | |
| **ACQUISIRE E INTERPRETARE L’INFORMAZIONE**  In un contesto operativo:  1. Riconoscere le informazioni necessarie per svolgere un compito o risolvere un problema  2. Individuare le fonti e valutarne l’attendibilità  3. Discriminare tra dati e interpretazioni | **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**  In un contesto operativo:  1. Essere consapevole di ciò che si sa fare ed accettare di misurarsi con nuove proposte  2. Riconoscere il contesto in cui si è chiamati ad agire  3. Essere consapevoli che il proprio ruolo ha delle ricadute sul lavoro degli altri |
| **COLLABORARE E PARTECIPARE**  In un contesto operativo:  1. Riconoscere ed essere consapevole del proprio ruolo in una situazione operando di conseguenza  2. Rispettare il proprio turno e le posizioni altrui nella comunicazione  3. Partecipareai diversi momenti comunitari  4. Proporre soluzioni e collaborare in prospettiva solidale | **COMUNICARE**  In un contesto operativo:  1. Acquisire il lessico adeguato ed utilizzarlo in relazione al contesto comunicativo  2. Esprimerela propria posizione in maniera articolata e razionalmente fondata  3. Rispettare i turni della comunicazione |
| **RISOLVERE PROBLEMI**  In un contesto operativo:  1. Rilevare situazioni problematiche  2. Individuare vincoli e risorse  3. Proporre soluzioni e collaborare in prospettiva solidale  4.Verificare la fattibilità/risultato/efficacia | **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**  In un contesto operativo:  1. Situare un’attività in un contesto più ampio  2. Individuare le relazioni fra piano teorico e contesto operativo  3. Confrontare prospettive differenti |
| **PROGETTARE**  In un contesto operativo:  1. Proporre soluzioni e collaborare in prospettiva solidale  2. Verbalizza oralmente di quale situazione/ problema intende occuparsi.  3. Elabora un piano in cui risultino evidenti gli obiettivi e le diverse fasi per conseguirli.  4. Monitora il processo nelle sue diverse fasi, rilevandone conferme o scostamenti.  5. Sulla base di quanto pianificato, valuta gli esiti e le procedure, per confermarle o correggerle  6. Relaziona circa l’intero processo all’insegnante e/o gruppo classe. | **IMPARARE AD IMPARARE**  In un contesto operativo:  1. Essere consapevoli di ciò che si sa fare, di ciò che è richiesto, delle proprie risorse e dei propri margini di miglioramento  2. Individuare metodo, tempi e strumenti adeguati alla richiesta e al contesto/progetto  3. Accettare di misurarsi con nuove proposte, cogliendole come occasioni di sviluppo di sé e delle proprie competenze  4. Riconoscere l’ansia connessa al nuovo come normale ed è consapevole di possedere gli strumenti per gestirla  5. Rileggere l’insieme dell’esperienza situata cogliendone criticità e positività |

Il Coordinatore del CDC